

TABELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTE INTERNE NELLE SINGOLE U.I.

Aliquote IVA, detrazioni fiscali possibili e modalità di fatturazione in caso vengano forniti anche gli infissi esterni

TIPO DI LAVORI ESEGUITI SULL'IMMOBILE	TIPO DI INTERVENTO EDILIZIO	TIPO DI EDIFICIO	TIPO DI SERVIZIO	ALIQUOTA IVA	DETRAZIONE POSSIBILE	COME FATTURARE SE CI SONO ANCHE I SERRAMENTI
SOLA SOSTITUZIONE PORTE INTERNE SENZA LAVORI SU MURATURE ADIACENTI	MANUTENZIONE ORDINARIA (Edilizia Libera)	Immobilabile abitativo	fornitura + posa	Mista ¹ (per sub-appalti 22%)	NESSUNA ²	separatamente
		Immobilabile non abitativo	fornitura + posa	22%	NESSUNA	separatamente
		Qualunque tipo di immobile	solo fornitura	22%	NESSUNA	separatamente
SOLA SOSTITUZIONE PORTE INTERNE CON SPOSTAMENTO POSIZIONE O CON LAVORI SU MURATURE ADIACENTI ¹⁰	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (CILA o SCIA con indicazione lettera b c.1, art. 3 DPR 380/2001)	Immobilabile abitativo	fornitura + posa	Mista ¹ (per sub-appalti 22%)	BONUS CASA	con i serramenti se anche per questi si chiede il Bonus Casa altrimenti separatamente
			sola fornitura	22%	BONUS CASA	con i serramenti se anche per questi si chiede il Bonus Casa altrimenti separatamente
		Immobilabile non abitativo	fornitura + posa o sola fornitura	22%	NESSUNA	separatamente
SEMPLICE SOSTITUZIONE PORTE INTERNE NEL CONTESTO DI UN INSIEME DI LAVORI "PIU' PESANTI" ¹¹	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (CILA o SCIA con indicazione lettera b del c.1, art. 3 DPR 380/2001)	Immobilabile abitativo	fornitura e posa	Mista ¹ (per sub-appalti 22%)	BONUS CASA	con i serramenti se anche per questi si chiede il Bonus Casa altrimenti separatamente
			solo fornitura	22%	BONUS CASA	con i serramenti se anche per questi si chiede il Bonus Casa altrimenti separatamente
	Immobilabile non abitativo	fornitura + posa o sola fornitura	22%	NESSUNA	separatamente	
	RESTAURO/RISAN. CONSERV. O RISTRUTTUR. (CILA, SCIA, Super-SCIA o Permesso di Costruire con indicazione di una delle lettere c, d, f del c.1, art. 3 DPR 380/2001)	Immobilabile abitativo	fornitura + posa o sola fornitura	10%	BONUS CASA	con i serramenti se anche per questi si chiede il Bonus Casa altrimenti separatamente
Immobilabile non abitativo		fornitura + posa o sola fornitura	10%	NESSUNA	separatamente	
FORNITURA DI PORTE INTERNE CON O SENZA LA CONTESTUALE POSA IN OPERA	NUOVA COSTRUZIONE (Permesso di costruire o Super- SCIA con indicazione lettera e del c.1, art. 3 DPR 380/2001)	– "Prime" Case ³ – Fabbricati Abitativi Rurali ⁴	fornitura + posa o sola fornitura	4%	NESSUNA	indifferente
		– Edifici "Tupini" ⁵ – Case di abitazione non di lusso che non sono "prima casa" ⁶	fornitura e posa	– 4% verso impresa che costruisce per rivendere – 10% verso tutti gli altri	NESSUNA	indifferente
			sola fornitura	4%	NESSUNA	indifferente
		– Edifici assimilati "tupini" ⁷ – Opere di urbanizzazione ⁸	fornitura + posa o sola fornitura	10%	NESSUNA	indifferente
		– "Case di lusso" (cat. catastali A1, A8, A9)	fornitura + posa o sola fornitura	22%	NESSUNA	indifferente
		– Uffici (A10) – Immobili strumentali ⁹	fornitura + posa o sola fornitura	22%	NESSUNA	indifferente

NOTE DELLA TABELLA

- ¹ Rientrano nella agevolazione IVA oltre alle singole unità immobiliari di una qualunque delle categorie catastali del gruppo A esclusa la A10, anche le pertinenze delle singole unità abitative, la parti comuni di interi fabbricati con più del 50% della superficie dei piani sopra terra destinata ad uso abitativo privato, gli edifici di edilizia residenziale pubblica con più del 50% della superficie dei piani sopra terra destinati ad abitazione privata (ad esempio case popolari); gli edifici assimilati alle case di abitazione non di lusso (ai sensi dell'art. 1, Legge n. 659/1961) destinati a residenza stabile di collettività (ad esempio orfanotrofi, ospizi, brefotrofi, conventi), indipendentemente dalla loro classificazione catastale.
- ² Se invece l'intervento è eseguito sulle parti comuni di un edificio abitativo si possono chiedere le detrazioni Bonus Casa anche se l'intervento edilizio è una manutenzione ordinaria.
- ³ Cioè case di abitazione di una delle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7, A11 il cui proprietario HA i requisiti "prima casa". L'agevolazione vale anche per i completamenti e gli ampliamenti, a patto che il proprietario abbia ancora le caratteristiche soggettive per poter usufruire del beneficio e che la nuova costruzione non comporti la trasformazione dell'immobile in una delle categorie catastali A1, A8 e A9 cioè in una casa di lusso. Il beneficio spetta per le pertinenze classificate o classificabili nelle categorie C/2, C/6 e C/7 ed è fruibile limitatamente a una pertinenza per categoria. L'agevolazione spetta anche al titolare del permesso di costruire (ad esempio l'impresa edile) se l'immobile e il futuro acquirente hanno i requisiti per la prima casa.
- ⁴ Fabbricati rurali da destinare ad abitazione del proprietario del terreno o di addetti alla coltivazione dello stesso (di cui al n. 21-bis, Tabella A, Parte II, D.P.R. n. 633/1972).
- ⁵ Cioè fabbricati contenenti anche uffici e negozi purché rispettino contemporaneamente le seguenti due indicazioni: almeno il 50% più uno della superficie totale dei piani sopra terra sia destinata ad abitazione non di lusso (vedi nota 6); non più del 25% della superficie totale dei piani sopra terra destinata a negozi
- ⁶ Cioè case di abitazione di una delle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7, A11 il cui proprietario NON HA i requisiti "prima casa". L'agevolazione vale anche per i completamenti e gli ampliamenti, a patto che la nuova costruzione non comporti la trasformazione dell'immobile in una delle categorie catastali A1, A8 e A9 cioè in una casa di lusso.
- ⁷ Sono quegli edifici cui si riferisce l'art. 1 della legge 659 del 1961 e cioè gli edifici scolastici, le caserme, gli ospedali, le case di cura, i ricoveri, le colonie climatiche, i collegi, gli educandati, gli asili infantili, gli orfanotrofi e simili.
- ⁸ Comprendono, tra l'altro, asili nido e scuole materne, scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici per servizi religiosi, impianti sportivi di quartiere, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere, strutture cimiteriali.
- ⁹ Gli immobili strumentali sono quelli utilizzati dalle imprese per l'esercizio della propria attività imprenditoriale. Ai fini IVA la classificazione degli immobili avviene solo per "natura" e non per "destinazione", cioè in base alle loro caratteristiche oggettive e non in funzione del tipo di utilizzo; ad esempio sono immobili strumentali per natura quelli classificati nelle categorie catastali A10-Uffici, C1-Negozi, D1- Opifici, D2-Alberghi.
- ¹⁰ Nel caso la sostituzione delle porte comporti anche lavori sulle murature adiacenti (ad esempio nel caso la nuova porta è di dimensioni maggiori rispetto alla porta sostituita oppure in una posizione diversa rispetto alla precedente) non si rientra più in una manutenzione ordinaria ma in una manutenzione straordinaria per la quale però il cliente deve presentare una regolare pratica in Comune.
- ¹¹ Vale la regola che quando si esegue un complesso di opere per il quale si presenta una pratica in Comune se tra i lavori da eseguire ce ne sono alcuni che di per sé sarebbero di rango inferiore vengono "assorbiti" in quelli di rango superiore.